

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Assemblea ordinaria degli Azionisti

24 aprile 2024 – prima convocazione

WEBSOLUTE S.p.A.

Capitale sociale deliberato Euro 210.506,68 di cui sottoscritto Euro 204.536,50 i.v.

Strada della Campanara, 15 Pesaro (PU)

Codice Fiscale e P.IVA P.I. 02063520411

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI WEBSOLUTE SULLE PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 24 APRILE 2024

Signori Azionisti,

l'Assemblea ordinaria degli Azionisti è convocata per il giorno 24 aprile 2024 alle ore 15:00, in prima convocazione, presso lo studio notarile ZNR Notai, sito in Milano, Via Metastasio n. 5, con i seguenti punti all'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 1.1 approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;
 - 1.2 destinazione del risultato di esercizio.
2. Compenso variabile del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

*** *** ***

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 1.1. approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;
 - 1.2. destinazione del risultato di esercizio.

Signori Azionisti,

con riferimento al presente punto all'ordine del giorno, siete convocati in Assemblea di Websolute, in sede ordinaria, per discutere e deliberare in merito all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2024.

Il fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2023 di Websolute, a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede legale della Società nonché sul sito *internet* della Società, sezione *Investor Relations – Bilanci e Relazioni Periodiche*, contiene l'illustrazione del progetto di bilancio di esercizio, unitamente alla Relazione degli Amministratori sulla gestione.

La Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della Società di Revisione sono messe a disposizione del pubblico presso la sede legale nonché sul sito *internet* della Società insieme al progetto di bilancio 2023, sezione *Investor Relations – Bilanci e Relazioni Periodiche*.

Si rinvia, pertanto, a tali documenti.

L'esercizio al 31 dicembre 2023 chiude con un risultato netto negativo pari ad Euro 364.529,96.

Il Consiglio di Amministrazione propone di coprire la perdita netta di esercizio nel seguente modo:

- Euro 364.529,96 mediante utilizzo, per corrispondente importo, della riserva da sovrapprezzo azioni.

Il Consiglio di Amministrazione Vi presenterà, inoltre, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

* * *

Tutto ciò premesso, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sottoponiamo alla Vostra approvazione le seguenti proposte di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE sul punto 1.1 -

“L'Assemblea degli Azionisti di Websolute, riunita in sede ordinaria:

- *udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione,*
- *esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, che evidenzia un risultato netto negativo pari ad Euro 364.529,96, nonché la Relazione degli Amministratori sulla gestione,*
- *preso atto della nota integrativa e delle proposte ivi formulate,*
- *preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione nonché della presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023,*

DELIBERA

1. *di approvare il bilancio di esercizio di Websolute S.p.A. al 31 dicembre 2023;*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge – ogni potere occorrente per dare esecuzione, con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, alla presente deliberazione e depositarla per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, accettando e introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle autorità competenti.”*

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE sul punto 1.2 -

“L'Assemblea degli Azionisti di Websolute, riunita in sede ordinaria:

- *udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione,*
- *esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, che evidenzia un risultato netto negativo pari ad Euro 364.529,96, nonché la Relazione degli Amministratori sulla gestione,*
- *preso atto della nota integrativa e delle proposte ivi formulate,*
- *preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione nonché della presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023,*

DELIBERA

1. *di coprire la perdita netta d'esercizio risultante dal Bilancio al 31 dicembre 2023, testé approvato, come segue:*
 - Euro 364.529,96 mediante utilizzo, per corrispondente importo, della riserva da sovrapprezzo azioni, che si riduce pertanto ad Euro 4.046.904,79.
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge – ogni potere occorrente per dare esecuzione, con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, alla presente deliberazione e depositarla per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, accettando e introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle autorità competenti.”*

SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

2 *Compenso variabile del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Signori Azionisti,

con riferimento al presente argomento all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea di Websolute, in sede ordinaria, per deliberare in merito alla proposta relativa all'approvazione di un piano di compenso variabile (il “Piano”) da corrispondersi per cassa, al raggiungimento di determinati obiettivi di *performance*, esclusivamente in favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, ad esclusione dell'amministratore indipendente, che abbiano anche ruoli apicali nell'ambito del gruppo Websolute. Il Consiglio di Amministrazione ritiene importante legare la remunerazione e in particolare il sistema di incentivazione delle figure manageriali e persone chiave del gruppo Websolute ai risultati effettivamente conseguiti ed alla creazione di nuovo valore per il gruppo Websolute medesimo.

Orientare la performance delle “persone chiave” (*key managers*) verso i risultati strategici, collegando al tempo stesso parte della remunerazione agli obiettivi raggiunti in tema di ottimizzazione del risultato operativo lordo e di generazione di cassa, rappresenta un fattore di successo fondamentale. Per le sue finalità e caratteristiche si ritiene che il Piano possa riflettersi positivamente sull'andamento gestionale, essendo idoneo a stimolare il massimo impegno degli Amministratori che ricoprono particolari incarichi rispetto al conseguimento di obiettivi di crescita.

Perseguendo l'obiettivo di collegare parte delle retribuzioni degli amministratori alle *performance* della Società nel corrente esercizio 2024, il Consiglio di Amministrazione reputa che il Piano costituisca uno strumento in linea con le *best practice* nazionali ed internazionali ed utile e idoneo a incentivare l'allineamento degli interessi dei beneficiari con quelli degli azionisti, nonché un incentivo e stimolo al perseguimento dei migliori risultati, il tutto con l'obiettivo del mantenimento di adeguati *standard* gestionali e delle *performance* della Società, incrementandone la competitività e creando valore per gli azionisti in detto orizzonte temporale di piano.

Nello specifico, il Piano sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ha come beneficiari i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società che hanno anche ruoli esecutivi ed apicali nell'ambito del gruppo Websolute e quindi di Lamberto Mattioli (Presidente del Consiglio di Amministrazione e CEO/Direttore Commerciale), Maurizio Lanciaprima (Amministratore Delegato e Vice CEO/CFO e Investor Relation Manager) e Claudio Tonti (Amministratore Delegato e Direttore Marketing/Prodotto/R&D) (i “Beneficiari”).

Si ricorda che, in data 19 aprile 2022, l'Assemblea ordinaria dei soci, in relazione alla definizione dei compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di determinare in Euro 724.450 (pro rata temporis) per esercizio, da ripartire a cura del Consiglio di Amministrazione

medesimo, oltre al rimborso delle spese sostenute nell'espletamento dell'incarico e gli usuali benefit, anche differenziati per gli amministratori esecutivi (esemplificativamente D&O, telefonino, computer portatile). Il Piano prevede, pertanto, l'integrazione di tali compensi con una componente variabile, nei termini e alle condizioni illustrati nella presente relazione. Il Piano consiste nella corresponsione per cassa ai Beneficiari di un emolumento calcolato in percentuale rispetto a valori di EBITDA¹ del gruppo Websolute raggiunti al 31 dicembre 2024 (il "Periodo di Performance").

La maturazione del diritto dei Beneficiari di ricevere la componente di compenso variabile rispettivamente calcolata in base a ciascuno scaglione di risultato di EBITDA è subordinata al conseguimento degli obiettivi di EBITDA del gruppo Websolute.

L'assegnazione del compenso variabile è, altresì, legata al mantenimento, da parte di ciascun Beneficiario del Piano, del rispettivo rapporto con la Società alla Data di Maturazione (come di seguito definita).

Nel caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo di EBITDA minimo (\geq Euro 3.250.000,00 (tre milioni duecentocinquanta mila/00) nell'arco del Periodo di Performance, ai Beneficiari del Piano non sarà assegnata alcuna delle componenti di compenso variabile indicate nel prosieguo, cosicché il Piano rimarrà inefficace.

Gli obiettivi di EBITDA indicati nella tabella che segue corrispondono al valore di EBITDA che risulterà dal bilancio consolidato del gruppo Websolute che chiuderà al 31 dicembre 2024 come sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione.

<i>Obiettivo di EBITDA² 2024</i>	\geq Euro 3,25 milioni < Euro 3,5 milioni	\geq Euro 3,5 milioni < Euro 3,75 milioni	\geq Euro 3,75 milioni < Euro 4,0 milioni	\geq Euro 4,0 milioni < Euro 4,25 milioni	\geq Euro 4,25 milioni < Euro 4,5 milioni	\geq Euro 4,5 milioni < Euro 5,5 milioni
<i>Valore complessivo del compenso variabile (% su risultato EBITDA effettivamente raggiunto)</i>	4%	5%	6%	7%	7,5%	8,5%
<i>Ammontare minimo complessivo del compenso variabile</i>	Euro 130.000,00	Euro 175.000,00	Euro 225.000,00	Euro 280.000,00	Euro 318.750,00	Euro 382.500,00
<i>Ammontare massimo complessivo del compenso variabile</i>	Euro 140.000,00	Euro 187.500,00	Euro 240.000,00	Euro 297.500,00	Euro 337.500,00	Euro 467.500,00

L'ammontare del compenso variabile da corrisondersi ai Beneficiari sarà pari a quello calcolato in ragione della percentuale del valore EBITDA indicata in tabella nel più elevato scaglione di riferimento raggiunto, con applicazione di tale percentuale all'intero risultato di EBITDA effettivamente conseguito.

¹ Per EBITDA si intende il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti. EBITDA rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali.

² EBITDA: somma algebrica dei valori indicati a bilancio consolidato in "differenza tra valore e costi della produzione "(A-B)" e B10 "totale ammortamenti e svalutazioni".

Gli emolumenti da riconoscersi in ragione del Piano saranno assegnati in un'unica *tranche*, matureranno dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci della Società del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, con la contestuale presentazione agli stessi del bilancio consolidato del gruppo Websolute chiuso al 31 dicembre 2024 (la "**Data di Maturazione**") e saranno attribuiti nell'ammontare corrispondente alla percentuale applicata all'obiettivo più elevato di EBITDA che risulterà raggiunto alla Data di Maturazione, senza applicazione delle percentuali previste per gli obiettivi di EBITDA di importo inferiore.

Gli ammontari complessivi del compenso variabile saranno ripartiti tra i Beneficiari in misura uguale.

Il Piano disciplinerà le conseguenze in caso di cessazione del rapporto, cessazione del rapporto di amministrazione dovuta a ipotesi di c.d. "*bad leaver*", c.d. "*good leaver*" o di c.d. "*leaver*", nonché le ipotesi di "*malus*" e "*claw-back*".

* * *

Tutto ciò premesso, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Websolute S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente;*
- preso atto della relazione illustrativa e delle proposte ivi formulate;*
- preso atto del parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate ai sensi e per gli effetti di cui alla vigente Procedura per le Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società;*
- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale, richiesto ed espresso nella presente sede assembleare, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile;*

DELIBERA

- (A) di approvare il piano di compenso variabile (il "**Piano**") da corrispondersi per cassa, al raggiungimento di predeterminati obiettivi di performance del gruppo Websolute al 31 dicembre 2024, in favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società che hanno anche ruoli esecutivi ed apicali nell'ambito del gruppo Websolute e quindi di Lamberto Mattioli (Presidente del Consiglio di Amministrazione e CEO/Direttore Commerciale), Maurizio Lanciaprima (Amministratore Delegato e Vice CEO/CFO e Investor Relation Manager) e Claudio Tonti (Amministratore Delegato e Direttore Marketing/Prodotto/R&D), come dettagliatamente illustrato nella relazione degli amministratori;*
- (B) che l'eventuale compenso variabile che spettasse ai Beneficiari in ragione del Piano non è incluso nel – e sarebbe quindi aggiuntivo al – compenso complessivamente spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione e sarà suddiviso tra i beneficiari in misura uguale;*
- (C) di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge – ogni potere necessario e opportuno per dare completa e integrale attuazione al Piano e in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per verificare, alla data dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società del bilancio consolidato del gruppo Websolute*

chiuso al 31 dicembre 2024, il raggiungimento degli obiettivi di performance definiti dal Piano illustrato nella relazione degli amministratori, per verificare il mantenimento del rapporto con la Società dei beneficiari individuati dal Piano (ed eventualmente per disciplinare i diritti spettanti ai beneficiari del Piano in caso di cessazione del relativo rapporto), per definire e formalizzare tutti i termini del Piano in linea con quanto approvato dall'Assemblea, di disciplinare le conseguenze sul Piano in caso di cessazione del rapporto di amministrazione dovuta a ipotesi di c.d. "bad leaver", c.d. "good leaver" o di c.d. "leaver", nonché le ipotesi di "malus" e "claw-back" e per procedere conseguentemente all'assegnazione ai beneficiari stessi dei corrispondenti emolumenti previsti dal Piano, nonché per provvedere alla redazione e/o definizione di ogni documento necessario e/o opportuno in relazione al Piano, tutto quanto precede nel rispetto dei principi e delle caratteristiche del Piano approvati dall'Assemblea, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità e comunicazione che siano necessari e/o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, nonché, in generale, all'esecuzione della presente delibera.

TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

3 Proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al presente punto all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea di Websolute, in sede ordinaria, per deliberare in merito all'approvazione dell'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile.

Di seguito vengono illustrate le motivazioni che sottendono la richiesta di autorizzazione, nonché i termini e le modalità secondo i quali si intende procedere alla realizzazione del piano di acquisto e di disposizione delle azioni proprie.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione delle azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie è finalizzata a dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni, ivi incluse, tra le altre, (i) le finalità contemplate dall'articolo 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 (*Market Abuse Regulation* – "**MAR**"), ivi compresa la finalità di "adempiere agli obblighi derivanti dai programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione o di controllo dell'emittente", (ii) la finalità di stabilizzazione, sostegno della liquidità ed efficienza del mercato; (iii) la finalità di ottenere la disponibilità di un portafoglio titoli (c.d. "magazzino titoli") da impiegare quale corrispettivo in operazioni straordinarie, anche nella forma di scambio di partecipazioni, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con *warrant*, dividendi in azioni, tutto quanto precede nei termini, finalità e con le modalità che saranno eventualmente deliberate dai competenti organi sociali; nonché (iv) ogni altra finalità contemplata dalle prassi di mercato di volta in volta ammesse dall'autorità di vigilanza a norma dell'articolo 13 MAR, tutto quanto precede nei limiti previsti dalla normativa vigente e nei termini, finalità e con le modalità che saranno eventualmente deliberate dai competenti organi sociali.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione riguarda la facoltà del Consiglio di Amministrazione di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e di vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni di proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

La proposta è di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni ordinarie (interamente liberate), senza indicazione del valore nominale, della Società, in una o più volte, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione sino a un numero massimo che, tenuto conto delle azioni (proprie) della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle, eventuali, società da essa controllate, non ecceda complessivamente il 8,5% del capitale sociale totale della Società.

L'acquisto di azioni proprie dovrà comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e, in occasione dell'acquisto e della disposizione delle azioni proprie, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. Come indicato nel progetto di bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2023 e sottoposto all'approvazione dell'odierna Assemblea degli Azionisti, le riserve disponibili risultano pari ad Euro 3.719.718,07.

Alla data della presente relazione, il capitale sociale di Websolute ammonta ad Euro 204.536,50 sottoscritti e versati ed è rappresentato da n. 10.226.825 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

La Società detiene n. 440.000 azioni ordinarie proprie e le società controllate non possiedono azioni della Società.

Si propone quindi di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione per individuare l'ammontare di azioni ordinarie da acquistare anteriormente all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto, nel rispetto del limite massimo di cui sopra e della normativa *pro tempore* applicabile.

Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dalla normativa *pro tempore* applicabile, prevista dall'articolo 2357, comma 2, del codice civile, in un periodo di 18 (diciotto) mesi, a far data dall'eventuale delibera di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio di Amministrazione potrà quindi effettuare gli acquisti di azioni ordinarie in una o più volte e in ogni momento, per le finalità dallo stesso individuate, in misura e temi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie eventualmente acquistate viene invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni.

Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni previste dalla normativa vigente, ma, in ogni caso, fermo restando che il corrispettivo unitario non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 20% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, e comunque per un controvalore massimo in ogni momento di complessivi Euro 500.000 (cinquecentomila).

Per la disposizione e/o l'utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione stabilirà di volta in volta i criteri di determinazione del prezzo e/o delle modalità, termini e condizioni di impiego delle azioni proprie in portafoglio, avuto riguardo alle modalità realizzative da utilizzare in concreto, nonché all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, in ogni caso in conformità a quanto previsto dalle prescrizioni normative e regolamentari e, eventualmente, dalle prassi ammesse. In particolare in ipotesi di (i) esecuzione di operazioni in relazioni alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di azioni da realizzarsi anche mediante permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, a titolo meramente esemplificativo, fusioni scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o *warrant* serviti da azioni proprie, dividendi in azioni etc.); e (ii) piani di incentivazione azionaria, ivi inclusi anche mediante *stock grant* anche con assegnazione gratuita, riservati ad Amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di altre società da questa controllate e/o della controllante potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ad alienare, disporre delle e/o utilizzare, ai sensi dell'articolo 2357-ter del codice civile, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, le azioni proprie acquistate in attuazione dell'autorizzazione eventualmente concessa dall'Assemblea, per le finalità sopra indicate, secondo modalità, termini e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi del titolo della Società e al migliore interesse della Società, restando inteso che i proventi di ogni eventuale atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni, fino alla scadenza della richiesta autorizzazione assembleare, nei limiti da questa e dalla disciplina vigente previsti.

Modalità di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie, anche per il tramite di intermediari, su base rotativa, secondo le modalità stabilite dalla normativa di volta in volta applicabile e, quindi, sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan secondo modalità tali da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti, fermo restando che sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan tale disposizione non si applica agli acquisti di azioni proprie o della società controllante possedute da dipendenti della società emittente, di società controllate o della società controllante e assegnate o sottoscritte a norma degli articoli 2349 e 2441, ottavo comma, del codice civile, ovvero rivenienti da piani di compenso approvati dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti. Le operazioni inizieranno e termineranno nei tempi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in funzione delle finalità perseguite – ivi incluso l'utilizzo delle azioni proprie a servizio di piani di incentivazione azionaria, anche *stock grant* – da eseguirsi anche per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili in materia.

In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione e/o utilizzo, le stesse potrebbero essere poste in essere, a titolo meramente esemplificativo, mediante alienazione delle stesse sul mercato, o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale ovvero attribuzione anche a titolo gratuito nell'ambito di piani di incentivazione azionaria ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli) attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato) il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

Le operazioni di acquisto, disposizione e/o utilizzo di azioni proprie per le quali si richiede l'autorizzazione saranno eseguite nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato.

Resta ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire anche ogni modalità conforme a prassi di mercato ammesse dall'autorità di vigilanza a norma dell'articolo 13 MAR nonché alle condizioni stabilite dal Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016, ove e in quanto applicabili.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione e/o utilizzo di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si precisa che la presente proposta non è strumentale alla riduzione del capitale sociale, fermo restando che, qualora in futuro l'Assemblea degli Azionisti deliberasse la riduzione del capitale sociale, la Società si riserva la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie acquistate e detenute nel proprio portafoglio.

* * *

Tutto ciò premesso, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea degli Azionisti di Websolute, riunita in sede ordinaria:

- *udita l'esposizione del Presidente,*
- *preso atto della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi formulate,*

DELIBERA

(A) *di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni ordinarie proprie per le finalità indicate nella Relazione Illustrativa allegata al presente verbale, e quindi:*

- 1) *di autorizzare, ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'articolo 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte, per il periodo di 18 (diciotto) mesi a far data dalla data di efficacia della presente delibera, di un numero di azioni ordinarie della Società prive di indicazione del valore nominale fino a un massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle, eventuali, società da essa controllate, non ecceda complessivamente il 8,5% del capitale sociale totale della Società, dando mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente, di individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascuna delle finalità esposte nella Relazione Illustrativa degli Amministratori, ad un corrispettivo individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni previste dalla normativa vigente, ma, in ogni caso, fermo restando che il corrispettivo unitario non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 20% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, e comunque per un controvalore massimo in ogni momento di complessivi Euro 500.000 (cinquecentomila);*

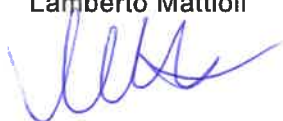
- 2) *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge –, di individuare l'ammontare di azioni ordinarie da acquistare in relazione a ciascun programma di acquisto, nell'ambito delle finalità sopraindicate, anteriormente all'avvio del programma medesimo, e di procedere all'acquisto di azioni ordinarie con modalità stabilite nelle applicabili disposizioni di legge e di regolamento tempo per tempo vigenti, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, attribuendo ai medesimi, sempre disgiuntamente tra loro con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera e di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali;*
- 3) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione – e per esso il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge – affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del codice civile, possa disporre e/o utilizzare, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan o al di fuori di detto sistema, eventualmente anche mediante attribuzione nell'ambito di piani di incentivazione azionaria anche a titolo gratuito, accelerated bookbuilding, permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale (quali a titolo meramente esemplificativo, fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili, warrant serviti da azioni, dividendi in azioni), cessione di diritti reali e/o personali relativi alle stesse, ivi incluso a mero titolo esemplificativo il prestito titoli, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alla presente delibera, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, attribuendo ai medesimi, sempre disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di disposizione e/o utilizzo di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali. Le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni ordinarie proprie in portafoglio verranno in ogni caso effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli ammessi al sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan e potranno avvenire in una o più soluzioni, e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, con la facoltà di stabilire ogni modalità conforme a prassi di mercato ammesse dall'autorità di vigilanza a norma dell'articolo 13 MAR. L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata senza limiti temporali;*
- (B) *di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto, della alienazione e disposizione delle azioni ordinarie proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. Si dà atto che le riserve disponibili, risultanti dal bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2023 e approvato dall'odierna Assemblea degli Azionisti, risultano pari ad Euro 3.719.718,07;*
- (C) *di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge -, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del programma di acquisto”.*

Pesaro, 5 aprile 2024

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Lamberto Mattioli

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'L. Mattioli', written in a cursive style.